1. SCHEDA CONTRATTI DI INVESTIMENTO CON FINANZIAMENTO SU RISORSE POR INCLUSI NEI PROGETTI INTEGRATI

Numero scheda P REG 000 001
Titolo scheda "Sostegno a favore di nuovi insediamenti produttivi che garantiscono rafforzamento e integrazione della filiera produttiva sui servizi e sul processo manifatturiero".
Progetto Integrato Distretto Industriale di Calitri

Indice

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO 2
SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE 4
PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO 4
PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO - PROGETTUALE 9
PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 12
SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE 15
PARTE III.A: PROCESSI PARTENARIALI 15
PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA 16
PARTE III.C: RISULTATI ATTESI 17
PARTE III.D: IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI 17

Responsabile regionale del PI _____
firma

timbro

Responsabile di misura• _____
firma

timbro

Luogo e Data _____

Leggere attentamente le linee guida evidenziate in corsivo all'interno della scheda

I box contrassegnati con l'asterisco contengono informazioni relative ai requisiti minimi da rispettare nel contratto di investimento

---

• N.B.: LA FIRMA DEL RESPONSABILE DI MISURA HA VALENZA DI PARERE DI AMMISSIBILITÀ PER LA PROPOSTA PROGETTUALE
Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Progetto Integrato: Distretto Industriale di Calitri

1. **Nome identificativo dell'intervento (*Riportare la denominazione contenuta nella tabella 55 del PI approvato*) *"Sostegno a favore di nuovi insediamenti produttivi che garantiscono rafforzamento e integrazione della filiera produttiva sui servizi e sul processo manifatturiero".***

Numero identificativo del progetto P REG 000 001

2. **Beneficiario finale**

Ente	**Regione Campania**
AGC di riferimento	**A.G.C. Attività del Settore Secondario – Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali**
Indirizzo	**Centro direzionale Is.A6**
Telefono	
Fax	
e-mail	**asse4.mis4.2cdp@regione.campania.it**

3. **E' un progetto portante del PI?**

[X] Sì [ ] No

4. **Misura e azione del POR su cui è previsto il finanziamento dell'intervento***

MISURA	AZIONE
4.2	A2

5. **Data del verbale di approvazione della presente scheda da parte del Tavolo di Concertazione 19.1.2005**
6. **Costo totale dell'intervento* (Riportare i dati contenuti nella scheda intervento compresa nel PI approvato)**

Risorse pubbliche *max*	**4.410.000**
Risorse private *min*	4.410.000
TOTALE	8.820.000

7. **Finalità del contratto* (Indicare l'obiettivo specifico degli investimenti che si intende effettuare)**

Il progetto prevede il sostegno alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, al fine di garantire un adeguato rafforzamento e una ottimale integrazione della filiera del settore tessile. Il disegno è orientato ad uno sviluppo dell'area, che facendo leva sulle potenzialità espresse dal contesto

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

distrettuale, a seguito della realizzazione di aree e infrastrutture necessarie all'insediamento di attività produttive, ha come proposito quello di procedere non solo al rafforzamento del tessuto produttivo locale per mezzo di interventi finalizzati all'integrazione della filiera del tessile, ma soprattutto si intende perseguire una politica mirata ad attrarre nuove imprese dall'esterno, che conseguentemente rendano disponibile in loco capacità produttiva, know-how, servizi industriali, di progettazione e professionali e tecnologie appropriate a completamento della filiera per creare il necessario catalizzatore dello sviluppo distrettuale.

8. Settori di attività delle imprese consorziate o da consorziare*

[X] Manifatturiero
Codici ISTAT o ATECO di riferimento: D_____

[ ] Turismo
Codici ISTAT o ATECO di riferimento: _____

[X] Servizi
Codici ISTAT o ATECO di riferimento: I ed O

[ ] Altro: *(specificare)* _____
Codici ISTAT o ATECO di riferimento: _____

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE

PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

9. Descrizione dell'intervento*

Il finanziamento riguarderà un progetto consortile che coordina progetti aziendali, da eseguire nel territorio distrettuale, finalizzati all'avvio di nuove iniziative produttive, sia in campo manifatturiero che in quello dei servizi alla produzione.
L'intervento, con l'immissione sul territorio di nuove risorse imprenditoriali, di competenze e tecnologiche fungerà da catalizzatore della integrazione del distretto:
- consentendo al distretto di superare una soglia dimensionale critica, in termini di varietà e completezza delle produzioni e servizi realizzati, che renderà possibili anche interventi di marketing territoriale di cui potranno beneficiare tutti i settori produttivi;
- stimolando sia quantitativamente che qualitativamente la crescita del tessuto imprenditoriale esistente;
- generando una domanda aggiuntiva locale di competenze e professionalità.
L'intervento sarà realizzato mediante il sostegno a nuovi insediamenti, finalizzati ad integrare a valle la filiera produttiva del tessile del distretto industriale. Le spese ammissibili per le suddette iniziative, sono quelle previste dal Disciplinare del "Contratto di Investimento". In particolare:
- Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
-fabbricati, opere murarie ed assimilate;
-Macchinari e impianti;
-Immobilizzazioni immateriali;
- Attrezzature di controllo della produzione;
- Unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati;
- Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni;
- Servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
- Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9001, VISION 2000;
- Opere murarie di installazione dei macchinari e degli impianti.
- Impianti di trattamento dei reflui industriali
Criterio di ammissibilità, infine, la realizzazione dei previsti *investimenti che utilizzeranno le migliori tecnologie disponibili in materia di trattamento e riutilizzo delle acque reflue* e l' adozione di soluzioni tecnico – progettuali in grado di assicurare il risparmio energetico.
Ambito privilegiato del consorzio sono le attività manifatturiere che nella filiera tessile abbigliamento si collocano a valle della tessitura e le attività di servizi alla progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti tessili e dell'abbigliamento. La componente di servizi svolge un ruolo cruciale nell'intero progetto e rappresenta una componente essenziale, ad alta intensità di know-how di ogni sviluppo duraturo nell'ambito dell'industria delle moda.
Il progetto fa leva sull'esistenza sul territorio di una importante attività produttiva di tessitura cotoniera (denim). La filiera denim (filatura, tessitura, abbigliamento casual), pur nel quadro delle generali difficoltà dell'industria tessile, presenta significativi ed interessanti spazi di sviluppo, come dimostrano le esperienze di altri realtà italiane ed europee, che tuttavia richiedono di operare in sistemi integrati, di filiera appunto, e di innalzare il contenuto di know-how e di servizio.
Il progetto dovrà vedere il coinvolgimento di un numero limitato di PMI operanti in settori complementari della filiera, e sarà centrato intorno ai fattori competitivi chiave che attualmente caratterizzano il settore: le attività di finissaggio e di servizio alla progettazione e quelle di gestione di network di subfornitura, con respiro nazionale e internazionale, nel campo dei prodotti di vestiario.
Nel rispetto dei massimali di aiuto previsti dalla normativa comunitaria per la Regione Campania, la misura dell'agevolazione è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni e servizi ed è pari al 50% della spesa ammissibile complessiva.

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

10. Descrizione della mission del consorzio

Il consorzio delle imprese proponenti dovrà avere come mission la realizzazione di investimenti per la produzione di beni e servizi che estendano verso le fasi più vicine al mercato finale la filiera produttiva del settore tessile-abbigliamento, consentendo la realizzazione in loco di attività di produzione e servizio ad oggi realizzate all'esterno del distretto. La realizzazione degli investimento dovrà consentire di mantenere sul territorio una più elevata quota del valore aggiunto di filiera e avere come effetto anche la qualificazione delle produzioni esistenti. La configurazione di una moderna filiera tessile abbigliamento è particolarmente complessa e coinvolge attività manifatturiere, e di servizi alla progettazione (design), alla produzione (finissaggi, logistica) e alla commercializzazione. In molti casi sono le attività di servizio ad avere un contenuto di know-how e un ruolo chiave nella competitività delle filiere. Le attività obiettivo del consorzio potranno riguardare nell'ambito della produzione: trattamento dei tessuti, taglio, confezione di capi di vestiario, realizzata direttamente dall'azienda o coordinata attraverso una rete di subfornitori nazionali ed esteri e commercializzata; nell'ambito dei servizi alla produzione: servizi di finissaggio e lavanderia industriale specializzata nelle produzioni denim (tali lavorazioni oggi rappresentano un fattore competitivo chiave della filiera denim/casual), servizi stilistici e di progettazione, servizi di logistica, servizi tecnologici.

11. Attività in capo al soggetto proponente* (Specificare quali fra le attività sotto riportate dovranno essere realizzate direttamente dal soggetto proponente e indicare come queste integrino quelle delle PMI consorziate nell'ambito del contratto medesimo.)

Programmi di investimento e servizi di supporto direttamente in capo al Consorzio	I programmi di investimento saranno coordinati ed accompagnati dal consorzio ma realizzati dalle singole PMI. I servizi di supporto in capo al consorzio saranno prevalentemente quelli di accompagnamento ed assistenza alla implementazione del progetto e delle relazioni con le istituzioni.
Utilizzo di brevetti, know how e marchi propri	La gestione di brevetti e know how sarà di diretta competenza delle PMI, non è prevista la definizione di marchi comuni o di territorio.
Presenza sui mercati internazionali, azioni di internazionalizzazione	Saranno promosse e coordinate dal soggetto proponente in relazione alle diverse esigenze delle PMI interessate al contratto
Programmi di formazione continua	Saranno promosse e coordinate dal soggetto proponente in relazione alle diverse esigenze delle PMI interessate al contratto
Programmi di marketing nuovi prodotti e penetrazione nuovi mercati	Saranno promosse e coordinate dal soggetto proponente in relazione alle diverse esigenze delle PMI interessate al contratto
Programmi di ricerca e sviluppo	Il consorzio potrà coordinare e promuovere i programmi di ricerca e sviluppo tecnologico; saranno di competenza delle singole PMI, le attività di ricerca e sviluppo di tipo stilistico e del design.
Programmi nel campo della Società dell'Informazione	Saranno promosse e coordinate dal soggetto proponente in relazione alle diverse esigenze delle PMI interessate al contratto
Altro	

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

12. Localizzazioni previste per gli interventi da realizzarsi* (Indicare le localizzazioni ipotizzate per gli interventi previsti nell'ambito del contratto di investimento, specificando se trattasi o meno di aree attrezzate (p.e. PIP o ASI), il loro livello di infrastrutturazione attuale e previsto (nell'ambito del PI), e citando le fonti finanziarie previste per tali opere di infrastrutturazione.)

Gli investimenti dovranno essere realizzati sul territorio dei comuni oggetto del PIT. In via preferenziale, anche se non esclusiva, gli investimenti potranno interessare le aree oggetto di altri interventi del Pit di seguito indicate.

Progetti			Stato di attuazione
Codice	**Titolo**	**Mis.**	
IBISBIS003	Ampliamento dell'area PiP del Comune di Bisaccia	**4.1**	Area da infrastrutturare
ICALCAL004	Ampliamento area industriale del Comune di Calitri	**IIP**	Area da infrastrutturare
ICDCCDC007	Ampliamento area Pip Conza della Campania	**IIP**	Area da infrastrutturare
ICALCAL014	Progetto di urbanizzazione primaria nel P.I.P. di Calitri	**4.1**	Area da infrastrutturare
IANDAND015	Opere di infrastrutturazione del piano di insediamento produttivo	**4.1**	Area da infrastrutturare
ISACSAC013	Intervento a sostegno del P.I.P. artigianale e industriale del Comune di S. Andrea di Conza	**4.1** altre risorse	Progetto concluso
	Area ASI Lacedonia		Area già infrastrutturata

13. Numero di posti di lavoro creati*

Numero di posti di lavoro diretti creati in totale (U.L.A.)	80
Numero di posti di lavoro diretti creati specificamente nell'ambito della società consortile (sottoinsieme del punto precedente) (U.L.A.)	4

14. Integrazione dell'intervento con gli altri interventi del PI

Nome identificativo dell'intervento del PI che si ritiene integrato con l'intervento in esame	**Numero identificativo** intervento	Motivazioni dell'integrazione
Attivazione Dello S.U.A.P. di distretto	F CAL CAL 004	Il buon funzionamento dello sportello consentirà uno snellimento e accorciamento dei tempi dell'amministrazione, nonché una conseguente riduzione del costo burocratico a carico della nuova imprese.
Progetto di Marketing territoriale, sensibilizzazione, pubblicità, informazione	F REG 000 006	L'intervento consentirà di promuovere presso potenziali clienti, partner e investitori, la nuova dimensione quantitativa e qualitativa delle filiera del distretto di Calitri, da un lato sostenendo la realizzazione dei piani industriali del consorzio proponente, dall'altro favorendo un effetto moltiplicativo nella attrazione

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

		diinvestimenti
Programma di internazionalizzazione delle imprese del distretto prima fase "Ricerca, animazione e Sensibilizzazione"	FREG000009	La dimensione internazionale, sia per la penetrazione commerciale che per il reperimento di partner, è cruciale per lo sviluppo dimensionale della filiera localizzata sul territorio. L'intervento servirà a superare le difficoltà e i vincoli che tipicamente le PMI incontrano nella esplorazione dei mercati internazionali.
Infrastrutturazione Area Pip	I BIS BIS 003	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Ampliamento Area Pip Comune di Bisaccia	I BIS BIS 003	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Ampliamento area industriale di Calitri	I CAL CAL 004	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Ampliamento area PIP Conza della Campania	I CDC CDC 007	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Opere di infrastrutturazione del piano di insediamento produttivo	IANDAND015	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Progetto di urbanizzazione primaria nel P.I.P. di Calitri	ICALCAL014	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Intervento a sostegno del P.I.P. artigianale e industriale del Comune di S. Andrea di Conza	ISACSAC013	Servirà a garantire le condizioni infrastrutturali del territorio utili all'insediamento produttivo
Scheda Iniziative Private Realizzazione Centro Sviluppo	P REG 000 004	Il centro sviluppo dovrebbe consentire l'accesso agevolato agli investimenti in Know how
Formazione Professionale Per Occupati	P REG 000 011	Il servizio di formazione dovrebbe contribuire allo sviluppo dei profili professionali necessari alla nuova impresa
Programma di internazionalizzazione delle imprese del distretto seconda fase"sostegno ad operazioni di collaborazione one to one	PREG000020	La dimensione internazionale, sia per la penetrazione commerciale che per il reperimento di partner, è cruciale per lo sviluppo dimensionale della filiera localizzata sul territorio. L'intervento servirà a superare le difficoltà e i vincoli che tipicamente le PMI incontrano nella esplorazione dei mercati internazionali.
Programma di internazionalizzazione delle imprese del distretto terza fase "Azioni di sistema per il perseguimento di iniziative di internazionalizzazione	PREG000021	La dimensione internazionale, sia per la penetrazione commerciale che per il reperimento di partner, è cruciale per lo sviluppo dimensionale della filiera localizzata sul territorio. L'intervento servirà a superare le difficoltà e i vincoli che tipicamente le PMI incontrano nella esplorazione dei mercati internazionali.

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

15. Modalità previste per garantire il rispetto dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari (Indicare in particolare se gli EE.LL. del PI intendono istituire o hanno già istituito uno Sportello Unico per le Attività Produttive)

Le modalità preventivate per garantire il rispetto dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari fanno riferimento all'attivazione dello SUAP..

16. Durata dell'intervento (Motivare analiticamente la durata dichiarata)

Tempi di espletamento delle procedure di evidenza pubblica	6 mesi
Durata massima di esecuzione dell'intervento *(da rendere vincolante nella procedura di evidenza pubblica)*	24 mesi

Motivazioni

Espletamento delle procedure di evidenza pubblica:
La deliberazione di Giunta Regionale N. 578 del 16 aprile 2004 che disciplina il Contratto di Investimento prevede un termine di 60 giorni per la presentazione delle domande di accesso dall'apertura dei termini.
Le Domande di accesso al Contratto di Investimento sono sottoposte a istruttoria e quindi a esame di fattibilità da parte degli organismi preposti entro 180 giorni lavorativi dalla data di ricezione della Domanda di accesso da parte del Responsabile di Misura, con esplicita interruzione dei termini per tutte le integrazioni o modifiche progettuali a carico del Soggetto Proponente e degli enti terzi.

Esecuzione dell'intervento:
Per diminuire i tempi di realizzazione degli investimenti sarà possibile realizzare iniziative di "riattivazione" volte all'utilizzo di strutture esistenti inattive da parte di nuovi soggetti che abbiano una prevalente partecipazione nella gestione dell'impresa; inoltre nel medesimo arco temporale sono previsti l'acquisto e la messa in opera dei macchinari e il completamento da parte dei comuni delle opere di infrastrutturazione.

17. Relazione con la tempistica del PI* (Specificare i legami temporali con gli altri interventi del P.I.)

L'intervento in questione sarà avviato a seguito della sottoscrizione del contratto d'investimento con la Regione Campania, inoltre condizioni propedeutica sono l'avvio delle opere di infrastrutturazione dell'area industriale destinata alla localizzazione delle nuove imprese

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO - PROGETTUALE

18. Conformità delle aree in cui è prevista la localizzazione degli investimenti agli strumenti di pianificazione

1. Elencare gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento per le aree in oggetto e barrare la casella in caso di conformità ad essi

Piano regolatore generale	X
Piano di insediamento produttivo	X

2. In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare.

19. Quadro dei vincoli insistenti sull'area in cui è prevista la localizzazione degli investimenti

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico	SI	
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico	NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana	NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico	NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico	NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico	SI	
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario	SI	
L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale	NO	
L'intervento ricade in zona di rispetto stradale	SI	
L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari	NO	
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento	NO	Specificare vincolo/i

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

20. Infrastrutture funzionali all'iniziativa Compilare

X	rete idrica
X	Opere già in corso di realizzazione
X	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili
X	rete fognaria
X	Opere già in corso di realizzazione
X	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili
X	collettori
X	Opere già in corso di realizzazione
X	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili
X	Impianto di trattamento acque reflue-AREE INDUSTRIALI
X	Opere già in corso di realizzazione
	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili
X	rete viaria-MIGLIORAMENTI
	Opere già in corso di realizzazione
	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
X	Opere non immediatamente realizzabili
X	reti energetiche Specificare: RETE ENEL PER AREE PIP ED INDUSTRIALI
X	Opere già in corso di realizzazione
X	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili
	altro Specificare: _____
	Opere già in corso di realizzazione
	Opere immediatamente realizzabili (esistono autorizzazioni e risorse)
	Opere non immediatamente realizzabili

21. Entità e fonte delle risorse finanziarie già allocate (ivi comprese quelle del P.I.) per la realizzazione delle infrastrutture funzionali all'iniziativa

Codice	Titolo	Mis.	Risorse
IBISBIS003	Ampliamento dell'area PiP del Comune di Bisaccia	**4.1**	915.071,00
ICALCAL004	Ampliamento area industriale del Comune di Calitri	**IIP**	1.900.000,00
ICDCCDC007	Ampliamento area Pip Conza della Campania	**IIP**	450.000,00
ICALCAL014	Progetto di urbanizzazione primaria nel P.I.P. di Calitri	**4.1**	678.882,00
IANDAND015	Opere di infrastruttur. del piano di insediamento produttivo	**4.1**	3.253.678,46
ISACSAC013	Intervento a sostegno del P.I.P. artigianale e industriale del Comune di S. Andrea di Conza	**4.1 altre risorse**	690.735,28

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

22. Servizi a supporto dell'iniziativa

[X] Servizi a supporto della commercializzazione dei prodotti

Specificare: attività di marketing operativo (identificazione potenziali clienti, contatto e promozione); attività di marketing del territorio, campagna promozione della capacità di realizzare beni interamente realizzati sul territorio del distretto. I servizi potranno essere erogati attraverso il Centro Sviluppo previsto dall'intervento PREG000004 e con le risorse dell'intervento FREG000006

[X] Servizi a supporto dell'internazionalizzazione

Specificare: attività di marketing operativo (identificazione potenziali clienti, contatto, promozione, partecipazione ad eventi e fiere all'estero); attività di marketing del territorio, campagna promozione della capacità di realizzare beni interamente realizzati sul territorio del distretto. I servizi potranno essere erogati attraverso il Centro Sviluppo previsto dall'intervento PREG000004 e con le risorse degli interventi per l'internazionalizzazione FREG000009, PREG000020, PREG000021

[X] Altro

Specificare:Servizi di supporto all'insediamento attraverso lo SUAP previsto dall'intervento FCALCAL004 e servizi di formazione e qualificazione del personale attraverso l'intervento PREG000011

23. Entità e fonte delle risorse finanziarie già allocate (ivi comprese quelle del P.I.) per la realizzazione dei servizi funzionali all'iniziativa

Nome identificativo dell'intervento del PI che si ritiene integrato con l'intervento in esame	**Numero identificativo** intervento	Mis.	Risorse
Progetto di Marketing territoriale, sensibilizzazione, pubblicità, informazione	F REG 000 006	4.3	859.176,00
Attivazione dello S.U.A.P. di distretto	F CAL CAL 004	4.3	200.000,00
Costituzione di un Centro Sviluppo per l'erogazione di un insieme di servizi reali a favore delle PMI del distretto industriale	P REG 000 004	4.2	200.000,00
Formazione Professionale Per Occupati	P REG 000 011	4.4	720.000,00
Programma di internazionalizzazione delle imprese del distretto seconda fase"sostegno ad operazioni di collaborazione one to one	PREG000020	6.5	510.681,00
Programma di internalizzazione delle imprese del distretto prima fase "Ricerca, animazione e Sensibilizzazione"	FREG000009	6.5	72.096,00
Programma di internalizzazione delle imprese del distretto terza fase "Azioni di sistema per il perseguimento di iniziative di internazionalizzazione	PREG000021	6.5	600.801,00

Sigla Responsabile regionale del PI_____

Sigla Responsabile di Misura _____

PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

24. Parere di sostenibilità ambientale (Descrivere come si tiene conto del parere rilasciato dal NVVIP e dall'Autorità Ambientale all'approvazione del P.I.)

L'Autorità Ambientale ha prescritto di prevedere, tra i requisiti di ammissibilità che saranno valutati nella fase istruttoria, l'obbligo al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 22/97 e s.m.i. per quanto attiene alla gestione dei rifiuti e dal D.Lgs 152/99 e s.m.i. per quanto attiene al trattamento ed allo smaltimento delle acque reflue industriali (prevedendo nel bando, ove possibile, meccanismi di revoca del contributo concesso in caso di accertate infrazioni rispetto a tali strumenti normativi nel corso di controlli connessi all'attuazione del Programma Operativo Regionale della Campania 2000 – 2006). L'A.A., inoltre ha chiesto di rendere criterio di ammissibilità la realizzazione dei previsti *investimenti che utilizzeranno le migliori tecnologie disponibili in materia di trattamento e riutilizzo delle acque reflue* e di aggiungere a questo l' "adozione di soluzioni tecnico – progettuali in grado di assicurare il risparmio energetico".
Osservazioni di cui si è tenuto conto nel formulare la presente proposta.

25. Valore aggiunto ambientale (Specificare gli eventuali miglioramenti dal punto di vista ambientale dell'investimento)

L'intervento ha lo scopo di garantire, il sostegno a degli investimenti volti a garantire l'integrazione della filiera tessile, di conseguenza anche al miglioramento da un punto di vista ambientale della produzione. Il progetto dovrà prevedere investimenti, che utilizzeranno le migliori tecnologie disponibili in materia di trattamento e riutilizzo delle acque reflue, e dunque un miglioramento dell'impatto ambientale delle produzioni.

26. Sensibilità ambientale del territorio su cui insistono gli interventi (Fare riferimento ai siti specifici di localizzazione degli investimenti di cui al precedente box "Localizzazioni previste per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del contratto di investimento")

Il territorio è classificato come montano, presenta altitudini variabili da un minimo di 450 metri ad un massimo di 909 metri e ricade nel bacino idrografico dell'Ofanto.
L'area è caratterizzata da un'elevata sismicità storica riconducibile alla notevole attività neotettonica di questa parte dell'Italia meridionale.

27. Criticità ambientali connesse alla realizzazione degli intervento previsti dal contratto

Non si prevedono criticità ambientali connesse alla realizzazione degli interventi ad eccezione dei rischi connessi con il trattamento delle acque reflue generate da servizi alla produzione quali nobilitazione o lavaggi dei dispositivi tessili. In merito i proponenti dovranno fornire una dettagliata valutazione di impatto ambientale e la formulazione di adeguati interventi.

28. Criteri di sostenibilità a cui gli interventi devono rispondere

Rilevante	Non rilevante

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili		X
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione		X
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	X	
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi		X
Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche	X	
Miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali		X
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	X	
Contributo alla protezione dell'atmosfera	X	
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale	X	
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili	X	

29. Rispondenza degli interventi ai criteri di innovazione tecnologica nell'uso delle risorse*

	SI	NO
L'intervento deve favorire la promozione delle migliori tecnologie disponibili?	X	
Deve utilizzare schemi EMAS/Ecolabel?	X	
Deve prevedere l'innovazione di processo/prodotto?	X	
Deve ridurre la quantità/pericolosità dei rifiuti generati?	X	
Deve prevedere il riutilizzo/riciclaggio e recupero dei prodotti?	X	
Deve prevedere modalità di gestione comune dei rifiuti?	X	
Deve prevedere modalità di gestione comune dei reflui?	X	
Deve prevedere modalità di gestione comune dell'energia?	X	
Altro		

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

30. Indicare quali sono le azioni che si intende richiedere al fine ridurre gli impatti ambientali negativi degli interventi*

I proponenti dovranno esplicitare in modo dettagliato nel progetto di investimento i trattamenti effettuati, gli aspetti tossicologici connessi alla presenza di sostanze bio-disponibili sui tessuti trattati, le tecnologie previste per la gestione dei reflui liquidi, *che dovranno rispondere alla caratteristica di utilizzare le migliori tecnologie disponibili in materia di trattamento e riutilizzo delle acque reflue*, la possibilità di mettere a disposizione degli operatori già presenti sul territorio impianti e tecnologie appropriate di trattamento dei reflui, le implicazioni relative alla certificazione ambientale dei trattamenti effettuati, gli i interventi previsti per la riduzione al minimo dell'emissione di gas inquinanti e dell'impiego delle risorse idriche nonché per assicurare nelle forme più adeguate il risparmio energetico".

31. Il contratto ricade in un programma per il quale è stata effettuata la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)?

	SI	X NO

In entrambi i casi indicare quali indicatori ambientali sono stati adottati. Capacità (volumi) degli impianti di trattamento delle acque reflue (1000 mc/anno) Volume acque reflue destinate al riuso (mc/anno) Acque reflue trattate / riutilizzate Efficienza del consumo idrico

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

SEZIONE IIi: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE

PARTE III.A: PROCESSI PARTENARIALI

32. Indicare quali sono state le modalità specifiche di coinvolgimento del partenariato economico- sociale

A seguito della istituzione del tavolo di concertazione, avvenuta attraverso Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, si è avviata una intensa attività di discussione all'interno della partneship locale e istituzionale. Le istanze degli imprenditori sono state raccolte mediante una serie di incontri organizzati all'interno del tavolo di concertazione con i rappresentanti delle categorie datoriali e sindacali, come pure attraverso delle interviste effettuate a singoli operatori economici presenti nell'area.

33. Fabbisogni locali cui l'interevento deve rispondere

Il progetto è volto al soddisfacimento di una serie di necessità che vanno nella direzione di operare una integrazione a valle della filiera tessile, al fine di rafforzare la posizione di catalizzatore dello sviluppo, che riveste il settore tessile potrebbe avere nella strategia di sviluppo.

Il settore del tessile e dell'abbigliamento, secondo le stime regionali, costituisce l'attività di specializzazione manifatturiera dell'area; rispetto ai dati del censimento intermedio delle imprese (ISTAT, 1996) impiega il maggior numero di addetti alle U.L. (580) e si caratterizza per un andamento positivo negli anni compresi tra il 1991 ed il 1996 (+ 20,8%), in termini di U.L., invece, non costituisce in assoluto il settore di maggiore concentrazione, registrando una flessione numerica nello stesso arco temporale pari a 33.3% delle unità presenti sul territorio.

Distretto di Calitri: dati sul settore del tessile e abbigliamento (val. %)	
	%
Addetti alle U.L. 1996	580
Andamento addetti alle U.L. 1991-96	+20,8%
U.L. 1996	30
Andamento U. L. 1991- 1996	-33,3%

34. Mercati di riferimento

L'intervento ha lo scopo di aumentare la produttività delle PMI presenti nel Distretto Industriale. La costituzione di una filiera integrata consentirà inoltre una presenza più qualificata ed organica sia sui mercati nazionali che internazionale, sia per le produzioni già presenti sul territorio che per le nuove produzioni e i nuovi servizi che verranno al localizzarsi sul territorio. Da un punto di vista quantitativo lo sviluppo del mercato di riferimento sarà almeno in una prima fase nazionale, ma con l'obiettivo di un ampliamento, a medio termine dei volumi esportati.

35. Convenienza dell'intervento per il territorio

L'intervento riveste un elevato grado di convenienza per il territorio, difatti l'idea forza del P.I. è quella di favorire uno sviluppo dell'area, che possa far leva sui punti di forza esistenti, individuati soprattutto nel settore del tessile. Partendo da questo, si vuole perseguire un rafforzamento del sistema economico presente, attraverso la creazione di un catalizzatore, che possa rappresentare l'elemento di traino per tutto il sistema economico locale. Inoltre la convenienza, consiste anche nella favorevoli ricadute occupazionali conseguenti alla realizzazione dell'interven

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA

36. Temporizzazione della richiesta di finanziamento

RISORSE	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Risorse pubbliche a valere sul POR		1.764.000	1.764.000	882.000		4.410.000
Risorse private confluenti nel POR		1764000	1764000	882.000		4.410.000
TOTALE		**3.528.000**	**3.528.000**	**1.764.000**		**8.820.000**

37. Modalità di copertura della quota di cofinanziamento privata prevista

Il presente intervento sarà realizzato attraverso l'attivazione dello strumento: "contratto di investimento" l'operazione prevedere l'intensità massima pari al 35% ESN + 15% ESL, la quota di cofinanziamento privata, verrà garantita dalla controparte firmataria del contratto stesso mediante la disponibilità mezzi propri.

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

PARTE III.C: RISULTATI ATTESI

38. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	Imprese Attratte	0	4
Risultato	Occupazione creata	0	**84**

PARTE III.D: IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

39. Quantificazione e stima degli impatti attesi

Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Aumento della produttività	0	> 2%
occupazione diretta e indotta sul territorio	580 unità addetti	700 unità addetti

40. Descrivere gli impatti indiretti sull'occupazione

Gli investimenti che saranno realizzati per mezzo di quest'azione porteranno significativi impatti sull'occupazione, consentendo lo sviluppo occupazionale sia nelle imprese della filiera tessile presenti sul territorio, sia nel settore dei servizi alla produzione e professionali, con la creazione di una rete locale di professionisti e consulenti qualificati. Si stima che l'attivazione del contratto d'investimento dovrebbe creare occupazione aggiuntiva per 100 unità

41. Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sulle pari opportunità (Indicare se è stata utilizzata la VISPO ed in caso affermativo descriverne i principali risultati; in ogni caso, elencare gli impatti secondo le categorie della VISPO)

La scelta di assecondare nuovi investimenti del settore confezioni ha un impatto sulle pari opportunità in quanto trattandosi di un settore ad alta intensità di occupazione femminile aumenta le opportunità di accesso al lavoro delle donne.
Non è stata utilizzata la VISPO.

42. Descrivere, se vi sono, impatti, anche indiretti, sulla Società dell'Informazione

Un investimento produttivo che integra e rafforza la filiera moda genera un processo di comunicazione, scambio, trasferimento e integrazione che prevedono un largo utilizzo di sistemi ICT.

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____

La rivoluzione in atto nell'ICT offre prospettive inedite per la creazione di nuovi tipi di mercati, tale scenario è presente alle imprese, anche a quelle di piccole dimensioni, che però non sanno spesso come cogliere tale occasione.
L'utilizzo di queste innovazioni sta infatti modificando le fonti dei vantaggi competitivi con conseguenze importanti per il successo delle piccole e medie imprese: in teoria, buona parte delle opportunità dei cosiddetti "mercati elettronici" sono alla portata anche delle imprese minori.
E' stato però rilevato che la realtà delle piccole e medie imprese campane è tale che queste spesso non riescono da sole a presentarsi sulla rete con la visibilità necessaria per trasformare la semplice possibilità di relazioni con gli utenti in effettivo strumento di promozione e vendita. La soluzione è che le piccole e medie imprese non operino più come attori isolati ma come facenti parte di distretti industriali o di una più vasta rete di aggregazione di imprese.

Sigla Responsabile regionale del PI_____
Sigla Responsabile di Misura _____